

il tema

«Media corretti a servizio del bene comune»

DA ROMA **PIER LUIGI FORNARI**

All'opera per «contribuire a ricostruire il nostro Paese dal punto di vista etico, sociale e politico», in adesione alle indicazioni di Benedetto XVI e della Chiesa italiana. È l'obiettivo che si propone Identità cristiana che ha promosso un seminario tenutosi ieri a Roma al Campidoglio, sul ruolo di «formazione» e «deformazione» svolto dai media. L'associazione, ha spiegato il presidente Paolo Voltaggio, consigliere comunale nella Capitale, nasce dalla convinzione che «la dottrina sociale della Chiesa può essere alla base di una rige-

nerazione di un tessuto sociale dilaniato». Al centro del convegno l'allarme pronunciato dal Papa sul rischio di una «manipolazione» ed «intossicazione» da parte degli strumenti di comunicazione che può divenire «insostenibile».

«C'è una maniera di fare giornalismo che distrugge il numero delle copie vendute e la credibilità – ha sottolineato il direttore di *Avvenire*, Marco Tarquinio – che con la scusa di riferire tutti i fatti di cui si è conoscenza, veicola modelli che suscitano spirali deteriori». Una modo di informare che rischia di rendere «la verità irricognoscibile, di farla mangiare dalla vir-

tualità».

«Un sistema di media scorretto genera la corruzione – ha avvertito Rocco Buttiglione (Udc) – provoca il relativismo morale e mina la democrazia preparando la strada al totalitarismo». Il vicepresidente della Camera ha richiamato anche l'indispensabile funzione dell'educazione: preparare ad un costante confronto con «l'evidenza morale che si è scoperta nel proprio cuore». Un altro vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi (Pdl), ha indicato «la sfida costituita dall'orientare al bene comune, ai valori cristiani tutta la vita, compito per il quale ciascuno deve assumere la propria

responsabilità». Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha invitato ad «alzare la soglia critica nell'uso di strumenti della tecnica, come la comunicazione via Internet, risvegliando nello stesso tempo i valori profondi che sono alla radice della nostra identità». La deformazione della realtà della famiglia operata da alcuni media è stata esaminata da Gianluigi De Palo, assessore competente nella Capitale. Hanno partecipato al seminario anche il commissario dell'Agcom, Roberto Napoli, i docenti di scienze della comunicazione Mario Morcellini (preside alla Sapienza) e Chiara Giacardi (Cattolica di Milano).

**Seminario promosso ieri
al Campidoglio a Roma da Identità
cristiana con Buttiglione, Lupi,
Alemanno, De Palo e Tarquinio**

